



PROVINCIA DI ORISTANO

SETTORE AFFARI GENERALI - SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

(Tel. 0783/793233-297-238- 396 - fax 0783/793219-238)

(PEC: provincia.oristano@cert.legalmail.it)

PROT. n. 18177

ORISTANO, 25 giugno 2014

BANDO DI GARA

Lavori di pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno di Cabras con ripristino della quota batimetrica del tratto terminale del rio Tanui.

CUP: F89D09000230002

CIG: 5797093879

CPV: 42246410-0

RUP: Ing. Luciano Casu (tel. 0783/0394203)

1. STAZIONE APPALTANTE: Provincia di Oristano - Via E. Carboni - 09170 Oristano (centralino 0783/7931) – www.provincia.or.it.

2. PROCEDURA DI GARA: procedura aperta, ai sensi dell'art. 54 comma 2 del D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 17 comma 4 lett. a) della L.R. n. 5/2007, in esecuzione della determinazione a contrattare del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n. 1200 del 9 Giugno 2014, pubblicata in data 16 Giugno 2014. Ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.P.R. n. 207/2010 il progetto posto a base di gara è stato validato dal RUP Ing. Luciano Casu con verbale del 14/04/2014.

3. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: L'aggiudicazione sarà effettuata ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. e dell'articolo 18 comma 1 lett. c) della L.R. n. 5 del 7.8.2007, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'allegato **G** del D.P.R. 207/2010, con la valutazione delle offerte anormalmente basse secondo quanto previsto dall'art. 86 comma 2 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. e secondo le modalità previste nella determina a contrattare sopracitata e nel "disciplinare di gara", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

4. LUOGO, DESCRIZIONE, OGGETTO E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

4.1 Luogo di esecuzione: Comuni di **Oristano e di Cabras (OR)**;

4.2 Descrizione: L'intervento consiste:

- nella preliminare esecuzione di indagine archeologica subacquea;
- nel dragaggio del fondo dei quattro canali adduttori con l'uso di draga a basso pescaggio e con l'ausilio di mezzi meccanici in modo da raggiungere profondità compatibili con quella dello stagno;
- nel dragaggio del tratto terminale del Rio Tanui per ristabilirne le batimetriche originali o comunque compatibili con il livello del fondo dello stagno;
- nello smaltimento, anche attraverso operazioni di recupero ambientale, dei materiali provenienti dal dragaggio nelle aree individuate in coerenza con la disciplina dei rifiuti e con il contesto ambientale;
- nella rimozione dei manufatti in conglomerato cementizio armato che costituivano le spalle e gli ancoraggi di ponticelli ormai dismessi e parzialmente demoliti;

4.3 Importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza e le spese per il costo del personale): € 1.358.351,41+IVA di cui:

- **Importo a base d'asta soggetto a ribasso** (esclusi gli oneri per la sicurezza e le spese per il costo del personale): € 1.099.163,86+IVA;
- **Oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza** (non soggetti a ribasso): € 53.775,00+IVA;
- **Costo della manodopera non soggetto a ribasso** (comma 3 bis all'art. 82 del Codice dei contratti - non soggetti a ribasso): € 205.412,55+IVA.

4.4 Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi dell'art. 53, comma 4, 2° periodo del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. e dell'art.16 comma 7 della L.R. n. 5 del 7.08.2007. Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa.

4.5 Categorie relative alle lavorazioni di cui si compone l'intervento:

Ai fini dell'art. 108, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e dell'art. 118, comma 2, del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., vengono indicate tutte le parti, appartenenti alle categorie generali o specializzate, di cui si compone l'opera:

S.O.A

<i>Categoria Lavori</i>	<i>Class</i>	<i>Lavori a base d'asta</i>	<i>Oneri di sicurezza</i>	<i>Costo della manodopera</i>	<i>Complessivo</i>	<i>%</i>	<i>Subappaltabile</i>
OG 7 <i>(Opere marittime e lavori di dragaggio)</i>	III	€ 930.727,39	€ 42.697,35	€ 105.041,61	€ 1.078.466,65	79,40	Si - max 30%
OS 1 <i>(Movimento terra)</i>	I	€ 168.436,47	€ 11.077,65	€ 100.370,94	€ 279.885,06	20,60	Si

Avvertenza: Al fine della partecipazione al suddetto appalto le lavorazioni appartenenti alla categoria OS 1 (scorporabile, subappaltabile a qualificazione **non** obbligatoria) possono essere eseguite:

- 1) direttamente dall'impresa aggiudicataria o facendo ricorso al subappalto ad impresa in possesso della relativa qualificazione, se in possesso dell'attestazione SOA per la categoria prevalente per l'intero importo dell'appalto OG 7 III BIS;
- 2) tramite associazione temporanea di tipo verticale.

5. FINANZIAMENTO: I lavori sono finanziati con fondi della Regione Sarda;

6. TERMINE DI ESECUZIONE: giorni 333 (trecentotrentatrè) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, comprensivi dei giorni, nella misura delle normali previsioni, ad andamento stagionale sfavorevole.

7. DOCUMENTAZIONE:

Gli elaborati grafici progettuali (allegati e tavole), il disciplinare di gara ed i modelli di partecipazione alla gara (*Schede 1 - 2 - 3*), ai quali è necessario far riferimento per la presentazione dell'offerta, sono resi disponibili gratuitamente presso il sito internet della Provincia di Oristano all'indirizzo: www.provincia.or.it/bandi di gara/anno: 2014/ **Lavori di pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno di Cabras con ripristino della quota batimetrica del tratto terminale del rio Tanui.**

8. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

- 8.1** termine per la ricezione delle offerte: **ore 12,00 del 27 agosto 2014;**
- 8.2** indirizzo: Provincia di Oristano - Servizio Appalti e Contratti - Via Carboni - 09170 Oristano;
- 8.3** modalità: secondo quanto previsto all'art. 2 delle norme integrative del presente bando;
- 8.4** apertura offerte: **giorno 02 settembre 2014 ore 9,00;**

9. SOPRALLUOGO DEI SITI OGGETTO DEI LAVORI

Costituisce **causa di esclusione dalla gara** il mancato assolvimento di avvenuto sopralluogo e in merito si avverte che:

- La presa visione dei luoghi dovrà essere effettuata **ESCLUSIVAMENTE** da parte del titolare o legale rappresentante o direttore tecnico dell'impresa concorrente o personale dipendente munito di delega e di dichiarazione del legale rappresentante del concorrente (o mandatario in caso di ATI), resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, con la quale si attesta che il delegato è un dipendente del concorrente (o mandatario in caso di ATI).
- La presa visione dovrà essere certificata dal responsabile del procedimento o dalla persona incaricata dal responsabile del procedimento.
- La delega dovrà risultare da atto notarile da esibire in originale o copia autenticata o dichiarata conforme.
- A tal fine le ditte che intendono partecipare alla gara dovranno attenersi alle disposizioni seguenti:
 - a) comunicare al Settore Ambiente e Suolo mediante **fax al n. 0783/0394225** l'intenzione di effettuare il sopralluogo, specificando il nominativo dell'impresa richiedente e le generalità del soggetto che prenderà visione dei luoghi, nonché il numero di fax al quale dovrà essere indirizzata la risposta. Il Responsabile del procedimento comunicherà all'impresa il giorno e l'ora del sopralluogo;
 - b) Nel giorno e all'ora fissati, il soggetto indicato dall'impresa si dovrà presentare presso gli uffici della stazione appaltante in Via E. Carboni s.n. Oristano - chiedendo del Responsabile del Procedimento Ing. Luciano Casu e consegnando allo stesso o suo delegato, copia della documentazione attestante l'identità del soggetto ed il titolo di rappresentanza;
 - c) Il Responsabile del Procedimento o un suo incaricato accompagnerà il rappresentante dell'impresa sul posto;
 - d) Terminato il sopralluogo il Responsabile del Procedimento o il suo incaricato, rilascerà apposita certificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi, in duplice copia di cui una tenuta agli atti della stazione appaltante per le verifiche da effettuare in sede di gara.

Non saranno effettuati sopralluoghi negli ultimi 3 giorni lavorativi precedenti il termine per la ricezione delle offerte.

Saranno escluse dalla gara le ditte alle quali non sia stata rilasciata la certificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi. In caso di associazione temporanea di imprese sarà necessaria la presa visione dei luoghi, attestata dal certificato di cui al punto d), per la sola impresa capogruppo. In caso di consorzio, la presa visione dei luoghi dovrà essere effettuata dal legale rappresentante (o direttore tecnico o dipendente delegato) del consorzio, ovvero dal legale rappresentante (o direttore tecnico o dipendente delegato) del consorziato per il quale il consorzio concorre.

La certificazione attestante l'avvenuta presa visione dei luoghi dovrà essere inserita nella documentazione allegata all'offerta nelle modalità indicate nel disciplinare di gara.

10. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Legali Rappresentanti dei concorrenti di cui all'art. 1 del disciplinare di gara, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega;

11. GARANZIE ED ASSICURAZIONI

a) Cauzione provvisoria: € 27.167,03 (euro ventisettemilacentosessantasette/03) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 4.3 (importo a base d'asta + oneri per la sicurezza e spesa per il costo del personale), da costituirsi in contanti presso il Tesoriere della Provincia - BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA, oppure in uno dei modi consentiti dalle vigenti leggi, nei modi e nei termini tassativamente previsti dall'art.75 del D. Lgs. n. 163/2006.

Non saranno ammessi in gara versamenti in contanti o la presentazione di assegni bancari di c/c.

Si applicano i benefici previsti dall'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006.

Si precisa che la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta, ai sensi del combinato disposto dagli artt. 75 comma 1 e 4) e 46, comma 1bis) del Codice. Conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria, così come prevista dal Codice, sarà esclusa.

b) Cauzione definitiva: l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria (**cauzione definitiva**) nella misura e nei modi previsti dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 e 3° comma dell'art. 54 della L.R. n.5/2007; si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7, del D. Lgs. n.163/2006;

- La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

- Ai sensi del 4° comma dell'art. 113 del D. Lgs. 163/2006, la mancata costituzione della garanzia determina la **decadenza** dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

c) Polizza di assicurazione: ai sensi dell'art. 129 del D. Lgs. n.163/2006, dell'art. 125, del D.P.R. 207/2010 e del 6° comma dell'art. 54 della L.R. n.5/2007, la somma da assicurare per danni a opere e impianti sarà pari all'importo di contratto;

Il massimale per l'assicurazione contro la responsabilità civile è pari a € 1.500.000,00 (euro unmilione-cinquecentomila/00). Il contraente trasmetterà alla stazione appaltante copia di tale polizza almeno dieci giorni prima della consegna dei lavori e la copertura assicurativa decorre dalla data di consegna dei lavori.

12. CONTRIBUZIONE IN FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE:

Ai sensi e per gli effetti della Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture del **5 marzo 2014**, l'offerente deve dimostrare l'avvenuto versamento, a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, dell'importo di **€ 140,00 (centoquaranta/00)** Ai fini del versamento delle contribuzioni, gli operatori economici debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di gara.

13. CONDIZIONI MINIME NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., e degli artt. 92, 93 e 94 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui agli artt. 62, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e 47 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

Per la partecipazione alla presente gara i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

A) Concorrenti domiciliati in Italia:

Attestazione rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art.40 del Codice dei contratti, nonché ai sensi dell'art.61 del D.P.R. n. 207/2010, ai lavori da assumere.

In relazione all'istituto dell'avvalimento, si rinvia a quanto stabilito dall'art. 49 del D. Lgs. 163/2006 e all'**art.7** del disciplinare di gara.

B) Concorrenti domiciliati in altro Stato Comunitario:

In caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, di cui all'art. 47 - comma 1 del D. Lgs 163/2006, nonché art. 62 del D.P.R. 207/2010, non in possesso dell'attestato SOA, sono ammesse a partecipare le imprese in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione, *da rendere preferibilmente nelle schede numero 1 e 3*, con la quale si attesta il possesso dei requisiti prescritti dal presente bando. Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice.

14. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: L'offerta vincolerà il concorrente per 180 giorni dal termine indicato nel bando per la scadenza della presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

15. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

16. ALTRE INFORMAZIONI:

a) sono ammesse a partecipare alla gara solo le Imprese che non si trovano in una delle seguenti cause di esclusione:

- insussistenza delle cause di esclusione indicate all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.;

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. 231/2001 e s.m.i.;

- insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 1 bis, comma 14, della Legge 383/2001 e s.m.i.;

- essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 68/1999;

- insussistenza alle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs. n.198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la **disciplina dell'immigrazione** e norme sulla **condizione dello straniero**);

b) sul sito istituzionale internet della Provincia www.provincia.or.it, sezione dedicata "Bandi di gara", troveranno pubblicazione eventuali rettifiche, precisazioni, chiarimenti e risposte a quesiti sul presente appalto. Si invitano pertanto gli operatori economici interessati a partecipare alla gara a visitare il suddetto sito sino alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte, per venire a conoscenza di quanto sopra. Nella stessa sezione saranno pubblicate le date delle ulteriori sedute pubbliche, successive alla prima, delle commissioni, sia tecnica che amministrativa.

c) Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445, in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate, **a pena di esclusione**, da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; **si precisa** che qualora il documento di riconoscimento del dichiarante non sia in corso di validità, la copia fotostatica dello stesso dovrà recare, in calce, la dichiarazione da parte del dichiarante medesimo che i dati contenuti nel documento non hanno subito variazioni dalla data del rilascio, ai sensi dell'art. 45 comma 3 del D.P.R. n.445/2000 e s.m.i.. Per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento, anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;

- nel caso in cui la dichiarazione sostitutiva e l'offerta siano sottoscritte da un procuratore del legale rappresentante, la relativa procura dovrà essere trasmessa, **a pena di esclusione**, in originale o copia autenticata ai sensi dell'art.18 del D.P.R. n. 445/2000, contestualmente alla documentazione amministrativa e contenuta nella busta "A - Documentazione amministrativa", qualora i relativi poteri non risultino acclarati da certificazioni di altri soggetti pubblici allegare all'offerta;

- le dichiarazioni devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza;

d) si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse secondo le modalità previste dall'art.86, comma 2 e dall'art. 87 del Codice dei contratti; resta comunque ferma la facoltà di cui all'art. 86, comma 3, del Codice dei contratti;

e) i sensi dell'art. 55 comma 4 del D. Lgs. 163/06 si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art.86, comma 3 del Codice.

f) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

g) le autocertificazioni, i documenti e l'offerta dovranno essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

h) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34, comma 1, lettere d), e), f) ed f-bis) del D. Lgs. 163/2006 i requisiti di qualificazione richiesti dal presente bando devono essere posseduti nella misura di cui all'art. 92 - comma 2 del D.P.R. n.207/2010, qualora associazioni di tipo orizzontale e nella misura di cui all'art. 92 - comma 3 del D.P.R. 207/2010, qualora associazioni di tipo verticale;

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime previste all'art.92 - comma 2 e 3 del D.P.R. n.207/2010. Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Per quanto riguarda le reti d'impresa trova applicazione la determinazione dell'AVCP n. 3 del 23.4.2013.

- i)** gli importi dichiarati da operatori economici stabiliti in altro stato diverso dall'Italia (ex art. 47 del D. Lgs 163/2006), qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- l)** nel caso di **ConSORZI** di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e ai sensi degli articoli 36 - comma 5 e 37 - comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. Questi devono presentare tutte le dichiarazioni di cui al presente bando di gara e sono tenuti ad indicare per quali consorziati il Consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.
I consorziati indicati quali esecutori dei lavori dovranno inoltre dichiarare, **a pena di esclusione**, il possesso dei **requisiti di ordine generale** richiesti dal bando di gara, dal **punto 7 al punto 27** dell'art. 3 lett. A) del disciplinare di gara;
- m)** è prevista la **corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione pari al 10%** dell'importo contrattuale, ai sensi dell'art. 26 ter Legge 09/08/2013 n. 98, da erogarsi nei modi, termini e condizioni previsti dagli artt. 124 comma 1 e 2 e 140 comma 2 e 3 del DPR 207/2010; la contabilità ed i pagamenti saranno effettuati secondo le modalità previste nello schema di contratto o nel capitolato d'appalto e con l'osservanza delle norme di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 e ss.mm. **“Piano straordinario contro le mafie**, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”. I pagamenti sono comunque subordinati all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva dell'aggiudicatario;
- n)** il subappalto è ammesso nel rispetto di quanto stabilito nell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e nell'art. 170 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. E' fatto obbligo all'Impresa concorrente di indicare all'atto dell'offerta le opere e/o le parti di opere che eventualmente intende subappaltare e/o concedere in cottimo od in altre forme similari. La Provincia provvederà a **corrispondere direttamente** al subappaltatore o al cottimista l'importo dei lavori dallo stesso eseguiti;
- o)** la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D. Lgs. 163/2006 e ss. mm. ed ii.
- p)** non è stata effettuata la suddivisione dell'appalto in lotti in quanto il documento preliminare dei lavori già predisposto alla data di entrata in vigore della suddetta Legge di conversione 98/2013 (21 Agosto 2013), era già stato completato ed approvato ed una eventuale rivisitazione avrebbe comportato perdite di tempo che non avrebbero consentito di rispettare i termini per l'appaltabilità dell'opera previsti dalla legge finanziaria Regionale 2013;
- q) Competenza arbitrale:** E' esclusa la competenza arbitrale. L'organo competente per le procedure di ricorso è il T.A.R. Sardegna – sede di Cagliari – Via Sassari n° 17 - 09123 Cagliari – tel. 070/679751 – fax 070/67975230;
- r)** per tutte le controversie scaturenti dal presente appalto avrà giurisdizione il Giudice Ordinario e sarà competente esclusivamente il Giudice del Circondario di Oristano, in deroga all'art. 18 del C.p.C. ed in deroga all'art. 20 dello stesso Codice, con espressa esclusione dei Fori Facoltativi in esso previsti;
- s) accesso agli atti in relazione ai suddetti dati**
L'interessato può esercitare i diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs 196/2003, fatte salve le disposizioni in materia di accesso di cui alla legge 241/1990 e ss.mm.ii, nonché quanto sancito all'art. 13 e 79 comma 5-*quater* del Decreto Legislativo 163/06;
- t)** in applicazione di quanto disposto dall'art. 26 del decreto legge n. 66 / 2014 che modifica l'articolo 66 comma 7 del D.Lgs 163/2006, l'aggiudicatario, entro il termine di 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva, ha l'obbligo di **corrispondere** a questa stazione appaltante **le spese relative alla pubblicazione del bando di gara e dell'avviso di aggiudicazione** pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, per l'importo presunto di **€ 1.400,00 (euro millequattrocento/00).**

Sono fatti salvi eventuali adeguamenti dei suddetti prezzi, conseguenti ai costi delle pubblicazioni effettivamente avvenute, praticati dalle agenzie concessionarie e risultanti dalle fatture emesse dalle stesse nei confronti della stazione appaltante.

Sarà cura della stazione appaltante comunicare al soggetto aggiudicatario l'ammontare definitivo delle spese che dovranno essere versate nei termini, nonché le relative modalità di versamento.

u) Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa ai sensi dell'art. 11, comma 13 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, entro 60 gg. dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima dei 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del medesimo provvedimento di aggiudicazione (art. 11, commi 9 e 10, D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.). Tale termine dilatorio non si applica nel caso in cui sia stata presentata o sia stata ammessa una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando di gara o queste impugnazioni risultino già respinte con decisione definitiva (art. 11, comma 10 bis, D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.). Tutte le spese contrattuali (bolli, registrazione, diritti di segreteria, scritturazione) ammontanti presuntivamente a **€ 4.000,00 (euro quattromila/00)** saranno a carico dell'aggiudicatario;

v) Comunicazioni: Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese al domicilio eletto, all'indirizzo di posta elettronica certificata o al numero di fax indicati dai concorrenti, il cui utilizzo sia stato espressamente autorizzato dal candidato ai sensi dell'art.79, comma 5-bis, del Codice (**V. scheda I**).

Ai sensi dell'art.79 comma 5 bis del Codice e dell'art.6 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n.82, in caso di indicazione di indirizzo PEC le comunicazioni verranno effettuate in via esclusiva e/o principale attraverso PEC. Eventuali modifiche dell'indirizzo PEC o del numero di fax o problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate all'Ufficio Appalti e Contratti via fax al n. 0783/793219-253-238 o con raccomandata A/R o via PEC.; diversamente, l'Amministrazione declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario capogruppo si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

z) ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 5/2007 il responsabile unico del procedimento è **l'Ing. Luciano Casu (tel. 0783/0394203)**.

Ulteriori informazioni di carattere amministrativo potranno essere richieste al Responsabile del Servizio Appalti e Contratti Dott. Francesco Mura (tel. 0783/793233).

PUBBLICAZIONI

La Provincia di Oristano metterà a disposizione, sul proprio sito internet www.provincia.or.it, l'accesso libero ed incondizionato a tutti i documenti di gara.

Il presente bando è stato inviato alla G.U.R.I. - V Serie Speciale - Contratti Pubblici il 20 giugno 2014.

Il presente bando verrà inoltre pubblicato sui siti: www.provincia.or.it, www.serviziocontrattipubblici.it e www.regione.sardegna.it.

Oristano, 25 giugno 2014

Il Dirigente
Dott. Alberto Cherchi

**DISCIPLINARE DI GARA PER I LAVORI DI
PULIZIA DEI CANALI ADDUTTORI ALLO STAGNO DI CABRAS CON RIPRISTINO
DELLA QUOTA BATIMETRICA DEL TRATTO TERMINALE DEL RIO TANUI**

Il presente disciplinare, allegato al bando di gara di cui costituisce parte integrante e sostanziale, contiene le norme integrative al bando e relative alle modalità di partecipazione alla gara. A tal fine, con apposita determina a contrattare del Dirigente del Settore Ambiente e Suolo n° 1200 del 9 Giugno 2014, è stato stabilito di procedere all'affidamento del contratto per l'appalto dei lavori in oggetto mediante procedura di gara "aperta", regolamentata dal D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. e dalla L.R. n.5 del 7 agosto 2007, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economica-mente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. n. 163 del 12 aprile 2006.

**ART. 1
SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Sono ammessi a partecipare alla presente procedura di gara i concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., costituiti da operatori economici singoli o riuniti o consorziati, ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii., e degli articoli 92, 93 e 94 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, nonché i concorrenti con sede in altri Stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui agli artt. 62, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e 47 del D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii..

**ART. 2
TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE
OFFERTE**

Il plico contenente l'offerta e la relativa documentazione deve pervenire alla Provincia di Oristano - Via Carboni - 09170 Oristano, entro e non oltre [le ore 12,00 del 27 agosto 2014](#), in uno dei seguenti modi:

- a) raccomandata o posta celere, ovvero mediante agenzia di recapito;
- b) consegna a mano, da effettuarsi esclusivamente presso l'Ufficio Protocollo Generale di questa Amministrazione, che ne rilascerà apposita ricevuta.

Ai fini della consegna a mano dei plichi, si avvertono i concorrenti che gli Uffici del Protocollo sono aperti dalle ore 9,00 alle ore 12,00 di tutti i giorni lavorativi, escluso il sabato.

Saranno esclusi dalla gara i plichi che perverranno oltre i termini sopraindicati e in difformità alle modalità sopraelencate, né potrà, oltre tali termini, essere validamente presentata alcuna altra offerta sostitutiva o integrativa di offerta precedente, né sarà consentita in sede di gara la presentazione di altra offerta.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il plico stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Pena l'esclusione dalla gara il plico deve essere idoneamente incollato, sigillato con ceralacca o con nastro adesivo o qualsiasi altro materiale che renda inequivocabilmente impossibile qualsiasi manomissione e deve essere controsglato sui lembi di chiusura non preincollati, al fine di garantirne l'integrità e la segretezza. Deve recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso, le indicazioni relative all'oggetto della gara: "*Offerta per affido lavori di pulizia dei quattro canali adduttori allo stagno di Cabras con ripristino della quota batimetrica del tratto terminale del rio Tanui*".

L'operatore economico dovrà indicare inoltre il codice fiscale o la partita IVA, il numero di fax e l'indirizzo di PEC relativo a ciascun concorrente.

A pena di esclusione dalla gara, il plico deve contenere **3 (tre) buste**, a loro volta incollate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti la dicitura rispettivamente:

BUSTA A: "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" che dovrà contenere la documentazione di seguito indicata all'art. 3 dalla lettera A) alla lettera F), con l'avvertenza che la mancata presentazione della documentazione indicata dalla lettera A) alla lettera E) è **causa di esclusione**.

BUSTA B: "OFFERTA TECNICA": che dovrà contenere la documentazione indicata all'art. 4.

BUSTA C: “OFFERTA ECONOMICA/TEMPO”: che dovrà contenere la documentazione indicata all'articolo 5.

Il concorrente dovrà inoltre indicare su ogni busta il mittente e l'indirizzo dello stesso.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti deve essere riportata l'indicazione di tutti i componenti.

Avvertenze: - Per “sigillo” si dovrà intendere la semplice apposizione di ceralacca o nastro adesivo o equivalente su tutti i lembi di chiusura non preincollati, al fine di attestare l'autenticità della chiusura originaria proveniente dal mittente, nonché garantire l'integrità e la non manomissione del plico e delle buste.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo esclusivamente in documenti non contenuti nella busta dedicata all'offerta economica, costituirà **causa di esclusione**. Saranno altresì **escluse** le offerte plurime condizionate, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 3

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

LA BUSTA A “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, dovrà contenere la documentazione di seguito indicata dalla lett. A) alla lett. F), con l'avvertenza che la mancata presentazione della documentazione indicata dalla lett. A) alla lett. E) è causa di esclusione.

A) DICHIARAZIONE sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, redatta in conformità alla *scheda 1* allegata al presente bando di gara per uso dei concorrenti, con la quale l'Impresa chiede di partecipare alla gara e dichiara quanto segue **a pena di esclusione**:

1. di aver esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo (*art. 106, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*);

2. di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto (*art. 106, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n.207*);

3. di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto (*art. 106, comma 2, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207*);

4. di conoscere ed accettare in ogni sua parte il piano di sicurezza fisica dei lavoratori redatto per l'intervento in argomento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 14.8.1996 n.494 ed allegato al progetto dei lavori di che trattasi;

5. di aver tenuto conto nell'offerta degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D. Lgs 21.04.2006, n.163, delle spese relative al costo del personale e degli oneri conseguenti l'adempimento degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di utilizzo dei residui e smaltimento dei rifiuti, di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori nonché di tutti gli oneri a carico dell'appaltatore previsti dal capitolato speciale di appalto e da tutti gli elaborati progettuali;

6. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara e relativi allegati, nel capitolato speciale d'appalto, nel piano di sicurezza e coordinamento nonché in tutti i rimanenti elaborati del progetto esecutivo approvato con determinazione prot. N° 4273 rep. N° 151 del 24/04/2014 del Direttore del Servizio Tutela e Gestione delle Risorse Idriche, Vigilanza sui servizi idrici e gestione delle siccità della Direzione Generale dell'Agenzia del Distretto Idrografico della Sardegna;

7. che l'Impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il

caso di cui all'articolo 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e che non sono in corso nei suoi riguardi procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni [art.38, comma 1, lett. a) del D. Lgs 163/06];

8. che nei confronti del dichiarante, dei direttori tecnici nonché di tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza e degli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D. Lgs 163/06, non sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27.12.1956 n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n.159 del 2011 - n.d.r.) o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011 - n.d.r.); (legge antimafia) [art. 38, comma 1, lett. b) del D. Lgs 163/06];

Avvertenza

♦ *l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società.*

9. che nei confronti del dichiarante, di tutti i legali rappresentanti, dei direttori tecnici, e degli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D. Lgs 163/06, non sussiste, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, richiesta di rinvio a giudizio per omessa denuncia all'autorità giudiziaria del fatto di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 (concussione) e 629 (estorsione) del Codice Penale, aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13.05.1991, n.152, convertito, con modificazioni, dalla Legge 12.7.1991, n. 203, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della Legge 24.11.1981, n. 689; [art. 38, comma 1, lett. m-ter) del D. Lgs 163/06].

Avvertenza

la dichiarazione deve essere resa dal titolare, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali; - nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali; - nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali; - nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, presidenti, vicepresidenti, institori e dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci.

10. che nei confronti del dichiarante, nonché di tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza, dei direttori tecnici e degli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs 163/06 e ss. mm., non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art.45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 e che tali sentenze o decreti penali di condanna non sono stati pronunciati neppure nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; [art. 38, comma 1, lett. c) del D. Lgs 163/06]

Avvertenza

l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio; nei confronti di soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

In caso di cessazione dalle cariche:

Il concorrente dovrà presentare dichiarazione in ordine all'insussistenza di soggetti cessati dalla carica **ovvero** in ordine all'insussistenza nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del bando di gara, di alcuna delle ipotesi previste dall'art.38, comma 1, lett. c), del D. Lgs 163/2006;

Overo

Dichiarazione in ordine alla completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata, di cui l'operatore economico fornisce dimostrazione con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Avvertenza - *L'esclusione e il divieto in ogni caso **non operano** quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima; le relative sentenze non vanno dichiarate e la dissociazione non è necessaria.*

11. che, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti del dichiarante, nonché di tutti gli amministratori muniti di legale rappresentanza, dei direttori tecnici e degli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs 163/06e ss. mm. non è stato emesso alcun tipo di sentenza di condanna, comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione, anche se non compaiono nel certificato del casellario giudiziale rilasciato su richiesta dell'interessato, consapevole che compete esclusivamente alla stazione appaltante valutare se le eventuali condanne riportate incidano o meno sulla moralità professionale, precludendo o meno la partecipazione all'appalto.

Si precisa che – **a pena di esclusione, in caso positivo**, i soggetti di cui sopra **dovranno indicare ogni eventuale sentenza di condanna** passata in giudicato, decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p. anche nel caso in cui sia intervenuto il “**beneficio della non menzione**”.

Avvertenza - *Ai fini dell'art. 38, comma 1, lett. c), del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente non è tenuto ad indicare nella dichiarazione le condanne quando il reato è stato depenalizzato, ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione, ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima.*

Si avverte inoltre che in caso di dichiarazione non veritiera il concorrente verrà escluso dalla gara e saranno applicate le sanzioni previste dalle leggi in vigore.

12. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della Legge 19.3.1990 n.55 **ovvero** che dall'accertamento definitivo della violazione è decorso un anno e la violazione è stata rimossa; [art. 38, comma 1, lett. d) del D. Lgs 163/06];

13. di non aver commesso violazioni gravi, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro **risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio**; [art. 38, comma 1, lett. e) del D. Lgs 163/06];

14. di non aver commesso, secondo motivata valutazione dell'Amministrazione, **grave negligenza o malafede** nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa Stazione Appaltante, né di aver commesso grave errore nell'esercizio della propria attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova dalla stazione appaltante; [art. 38, comma 1, lett. f) del D. Lgs 163/06];

15. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse** secondo la legislazione italiana o quella dello stato in cui sono stabiliti; [art. 38, comma 1, lett. g) del D. Lgs 163/06];

A tali fini si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2-bis, del DPR 29.9.1973, n. 602; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scaduti ed esigibili. [art. 38, comma 2, del D. Lgs 163/06];

16. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti; [art. 38, comma 1, lett. h) del D. Lgs 163/06];

17. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di **contributi previdenziali** ed assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello stato in cui sono stabiliti; [art. 38, comma 1, lett. i) del D. Lgs 163/06];

A tal fine si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'articolo 2 comma 2 del D.L. 210/2002 conv. con modif. legge 266/2002; (art. 38, comma 2, Codice dei Contratti);

18. di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al **lavoro dei disabili** ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/99; [art. 38, comma 1, lett. l) del D. Lgs 163/06];

19. che nei confronti del dichiarante, nonché di tutti i rappresentanti legali i direttori tecnici e degli altri soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lett. b), del D. Lgs 163/06 e ss.mm, non è stata applicata la **sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c)**, del D. Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248 (*attualmente trattasi dell'art. 14 del D. Lgs. n. 81 del 2008*); [art. 38, comma 1, lett. m) del D. Lgs 163/06];

20. che nei propri confronti, ai sensi dell'articolo 40, comma 9-quater, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'articolo 7, comma 10, dello stesso D. Lgs. n. 163/2006, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA; [art. 38, comma 1, lett. **m-bis**) del D. Lgs 163/06];

21. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera m - quater), e comma 2 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., che non si trova, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale. **A pena di esclusione** i concorrenti presentano alternativamente:

a) dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

b) dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Oppure

c) dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

22. gli estremi dell'iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, la denominazione, la natura giuridica, la sede dell'Impresa, il luogo e la data di nascita e di residenza del titolare e dei direttori tecnici se ditta individuale, dei soci e dei direttori tecnici se società in nome collettivo, dei soci accomandatari e dei direttori tecnici se società in accomandita semplice, degli amministratori muniti dei poteri di rappresentanza o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza nel caso di società con meno di quattro soci e dei direttori tecnici se si tratta di altro tipo di società; **ovvero nel caso di operatori economici stabiliti in altri stati diversi dall'Italia (ex art. 47 del D. Lgs 163/2006)** indica i dati relativi all'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza. (**V. allegato modello dichiarazione sostitutiva iscrizione CCIAA**).

23. le posizioni previdenziali ed assicurative che l'Impresa mantiene nei confronti dell'INPS, dell'INAIL e della Cassa Edile (o equivalente) e che l'Impresa è in regola con i relativi versamenti ex art. 2 della Legge 266/2002.

In caso di mancata iscrizione presso uno dei suddetti Istituti, la Ditta dovrà indicarne la motivazione.

24. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dall'art. 1 bis – comma 14, della Legge n.383 del 18.10.2001 introdotto dall'art. 1 comma 2 del D.L. n. 210 del 25.9.2002, convertito con Legge n. 266 del 22.11.2002 (*inesistenza piani individuali di emersione del lavoro sommerso*);

25. di non essere soggetto alle cause di esclusione dalle procedure di appalto di cui all'art. 41 del D. Lgs.

n. 198/2006 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ex art. 6 della Legge 246/2005) e di cui all'art. 44 del D. Lgs. n. 286/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

26. ai sensi dell'art. 2, comma 3, del codice di comportamento dei pubblici dipendenti approvato con D.P.R. 62/2013, gli obblighi di condotta contenuti nello stesso sono estesi, per quanto, compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione. A tale fine, si fa presente che la violazione degli obblighi di cui al D.P.R. n.62/2013 sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto, previa contestazione scritta e assegnazione di un termine non superiore a giorni 10 (dieci) per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove queste non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

27. ai sensi dell'art. 53 del d. lgs. 165/2001, comma 16 ter) "I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti."

28 nel caso di cooperative: dichiarare gli estremi di iscrizione nell'Albo delle Società Cooperative e che lo statuto della cooperativa partecipante contiene la clausola dalla quale si evince inequivocabilmente l'intendimento di partecipare ai pubblici appalti;

29. nel caso di Consorzi di cui all'art. 34, comma 1 lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e ai sensi degli articoli 36 - comma 5 e 37 - comma 7 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. questi devono presentare tutte le dichiarazioni di cui al presente bando di gara e sono tenuti ad indicare se intendano affidare l'esecuzione dei lavori ai consorziati, con indicazione, in quest'ultimo caso, dei consorziati per i quali il consorzio concorre e che eseguiranno i lavori; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara; **in caso di violazione sono esclusi dalla gara** sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale. I consorziati indicati quali esecutori dei lavori dovranno inoltre dichiarare, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti di ordine generale richiesti dal bando di gara, dal **punto 7 al punto 27** dell'art. 3 lett. A) del disciplinare di gara del presente bando;

È vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile.

30. (eventualmente) che intende avvalersi dell'istituto del subappalto (indicando la natura dei lavori) e di essere consapevole che non potrà subappaltare lavori se non quelli dichiarati e che richieste di subappalto diverse ed ulteriori non saranno autorizzate dalla Stazione Appaltante;

31. (eventualmente) che intende avvalersi della facoltà di cui all'art. 49 del D. Lgs. 163/2006, così come regolamentato dal successivo articolo 7.

Resta inteso che detta scheda dovrà essere compilata in ogni sua parte, in quanto contiene elementi chiarificatori rispetto a quanto sopra indicato e necessari per eventuali verifiche e controlli.

Si avverte inoltre che in caso di dichiarazione non veritiera il concorrente verrà escluso dalla gara e saranno applicate le sanzioni previste dalle leggi in vigore.

Ai sensi del comma 1-ter. D. Lgs 163/2006 e ss.mm.ii.. si ricorda che in caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1, lettera h), fino ad un anno,

decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

(comma introdotto dall'art. 4, comma 2, lettera b), legge n. 106 del 2011, poi così modificato dall'art. 20, comma 1, lettera d), legge n. 35 del 2012)

A pena di esclusione la scheda dovrà essere accompagnata da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del firmatario.

B) AUTOCERTIFICAZIONE ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000 (scheda n. 2) attestante che non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, oppure sentenza di condanna passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a una organizzazione criminale, corruzione, frode e riciclaggio, né sono in corso procedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423 o una delle cause ostative previste dall'art. 10 della Legge n.575/1965 e ss. mm. nonché quelle previste dall'articolo 38 comma 1 lett. m) e m-ter).

L'autocertificazione dovrà essere rilasciata, a pena di esclusione:

- *se si tratta di impresa individuale, da tutti i direttori tecnici, diversi dal legale rappresentante, e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;*
- *nel caso di società in nome collettivo, da tutti i soci, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;*
- *nel caso di società in accomandita semplice, da tutti i soci accomandatari, da tutti i direttori tecnici e da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali;*
- *nel caso di ogni altro tipo di società o consorzio, da tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, da tutti i direttori tecnici, da tutti gli eventuali procuratori generali e/o speciali, presidenti, vicepresidenti, institori e dal socio unico, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, sempre che il firmatario della dichiarazione sostitutiva di cui alla lettera A) abbia dichiarato solo per se stesso.*

C) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE:

DICHIARAZIONE sostitutiva ai sensi del DPR 445 del 28.12.2000, datata e sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa, redatta in conformità alla *scheda 3* allegata alla presente lettera, con la quale l'Impresa dichiara, **a pena di esclusione:** di essere in possesso di attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione in categoria e classifica adeguata, ai sensi dell'art.40 del Codice dei contratti, nonché ai sensi dell'art.61 del D.P.R. n. 207/2010, ai lavori da assumere.

In caso di concorrenti con sede in altri stati diversi dall'Italia, di cui all'art. 47, comma 1 del D. Lgs 163/2006, nonché l'art. 62 del D.P.R. 207/2010, non in possesso dell'attestato SOA:

Sono ammesse a partecipare le imprese in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando. A tal fine il legale rappresentante dell'impresa concorrente deve presentare una dichiarazione, *da rendere preferibilmente nella scheda n.1*, con la quale si attesta il possesso dei requisiti prescritti dal presente bando.

L'esistenza dei suddetti requisiti verrà accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi paesi, ai sensi del 2° comma della dell'art. 47 e comma 5 art 38, del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 62 del D.P.R. 207/2010.

Ai sensi dell'articolo 25, comma 4 della L.R. n. 5/2007, qualora nessun documento o certificato tra quelli previsti per certificare/attestare i succitati requisiti/condizioni sia rilasciato da altro stato dell'Unione Europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste una siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza.

Alla documentazione dei candidati non residenti in Italia si applicano gli articoli 38, comma 5, 39, comma 2, 45, comma 6, e 47 del Codice.

In caso di raggruppamenti temporanei, di consorzio di concorrenti o di GEIE di cui all'art.34, comma 1, lett. d), e), f) ed f-bis) del D. Lgs. 163/2006:

Qualora di tipo orizzontale (ai sensi dell'art. 37 del D. Lgs.163/2006 e del 2° comma dell'art. 92 del D.P.R. 207/2010) i requisiti **di qualificazione** economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% (quaranta per cento) dell'importo dei lavori; la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% (dieci per cento) dell'importo dei lavori.

QUALORA DI TIPO VERTICALE (ai sensi dell' art. 37 del D. Lgs.163/2006 e del 3° comma dell'art.92 del D.P.R. 207/2010) i requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi sono posseduti dalla mandataria o capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporabile la mandante dovrà possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere.

I lavori sono eseguiti dai concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo nella percentuale corrispondente alle quote di partecipazione, nel rispetto delle percentuali minime di cui al presente comma.

Nell'ambito dei propri requisiti posseduti, la mandataria in ogni caso assume, in sede di offerta, i requisiti in misura percentuale superiore rispetto a ciascuna delle mandanti con riferimento alla specifica gara.

Associazione per "cooptazione": Se l'operatore economico singolo o gli operatori economici che intendano riunirsi in associazione temporanea hanno i requisiti per partecipare alla gara di cui al presente disciplinare, possono associare altri operatori economici qualificati anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti nel Bando di gara, a condizione che i lavori eseguiti da questi ultimi non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuno sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essi affidati (art. 92, comma 5, D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207).

D) GARANZIE

Cauzione provvisoria: € 27.167,03 (euro ventisettamilacentosessantasette/03) pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 4.3 (importo a base d'asta + oneri per la sicurezza e le spese per il costo del personale). La cauzione provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, potrà essere costituita alternativamente:

- in contanti, con bonifico bancario sul conto avente codice IBAN: IT 58L 08362 174 000 000 000 32000 presso BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ARBOREA. In tal caso dovrà essere indicata la causale;

- da fideiussione bancaria;

- da polizza assicurativa;

- da fideiussione rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'[articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385](#), che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'[art.161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n.58](#). *L'iscrizione nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, dovrà essere acclarata nella fideiussione;*

Oppure

Il concorrente dovrà allegare dichiarazione sostitutiva rilasciata dall'intermediario medesimo, dalla quale risulti l'iscrizione nell'albo di cui all'art.106 del D. Lgs. n. 385/93.

La mancata iscrizione in detto albo è motivo di esclusione dalla gara d'appalto.

Non saranno ammessi per la gara versamenti in contanti e/o in assegni bancari di c/c.

Le cauzioni costituite mediante fideiussione o polizza assicurativa dovranno, inoltre:

1) avere validità per almeno 180 (centoottanta) giorni dalla data ultima per la presentazione dell'offerta,

fissata nel bando di gara;

2) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, **la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957** comma 2 del Cod. Civ., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;

3) la cauzione provvisoria dovrà inoltre essere accompagnata da una dichiarazione di un istituto bancario, di una compagnia di assicurazione o intermediario finanziario di cui sopra, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, la cauzione definitiva in favore della Stazione Appaltante.

Qualora la garanzia sia costituita in contanti questa dovrà essere accompagnata, **pena l'esclusione**, dall'impegno al rilascio della garanzia definitiva, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario, rilasciato esclusivamente da azienda di credito autorizzata o assicurazioni autorizzate a norma di legge, o da intermediari finanziari aventi i requisiti sopra precisati.

Ai sensi dell'art. 75, comma 7 del D. Lgs. 163/2006, la cauzione provvisoria è ridotta del 50% (cinquanta per cento) per gli operatori economici ai quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000.

Il possesso della certificazione di qualità aziendale è attestato dalle SOA. In mancanza della prescritta dicitura nel certificato SOA oppure nell'ipotesi che tale certificazione nell'attestazione SOA risulti scaduta, dovrà essere prodotta, **a pena di esclusione**, dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato.

In caso di A.T.I. di tipo orizzontale:

- per beneficiare della riduzione di cui al predetto articolo è necessario che ciascuna impresa sia certificata ai sensi dell'art. 75 comma 7 del D. Lgs 163/2006, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 (cooptate);
- se solo alcune imprese sono in possesso della certificazione di qualità, il raggruppamento non può godere del beneficio della riduzione della garanzia (*AVCP det. n. 44 del 27.9.2000*);

In caso di ATI di tipo verticale:

- se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità, al raggruppamento va riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia;
- *se solo alcune delle imprese sono in possesso della certificazione di qualità, la riduzione della cauzione si applica limitatamente alla quota parte riferibile a quella, tra le imprese riunite, dotate della certificazione, comprese eventuali imprese associate ex art. 92, comma 5 del D.P.R. n. 207/2010 (cooptate).*

In caso di **A.T.I. NON ancora COSTITUITA**, la garanzia fidejussoria o assicurativa, **a pena di esclusione**, dovrà essere intestata a tutte le imprese componenti il costituendo raggruppamento. (*CdS A.P. n. 8/2005 - CdS - n. 5959 dell'11/11/2011*).

In caso di **A.T.I. COSTITUITA** la garanzia fidejussoria o assicurativa può essere intestata alla sola capogruppo mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra riportate comporterà l'esclusione dalla gara.

Si precisa che ai sensi del combinato disposto degli artt. 75 comma 1 e 4) e 46, comma 1-bis) del Codice, la cauzione provvisoria è elemento essenziale dell'offerta; conseguentemente l'offerta non corredata dalla cauzione provvisoria sarà esclusa dalla gara.

AVVERTENZA: *non si provvederà a restituire la polizza fidejussoria in quanto, ai sensi dell'art.2 lett. c) dello schema tipo 1.1. "Garanzia fidejussoria per la cauzione provvisoria", approvato dal D.M. 123/2004, l'efficacia della garanzia cessa automaticamente qualora il contraente non risulti aggiudicatario o secondo in graduatoria, estinguendosi comunque ad ogni effetto trascorsi 30 giorni dall'aggiudicazione della gara ad altra impresa.*

E) CONTRIBUZIONE IN FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI

PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE:

Ricevuta relativa al versamento del contributo di € 140,00 (euro centoquaranta/00), corrisposto in favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, così come stabilito dalla deliberazione della stessa Autorità del **5 marzo 2014**. Ai fini del versamento delle contribuzioni, gli operatori economici debbono attenersi alle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'Autorità disponibili al seguente indirizzo: <http://www.avcp.it/riscossioni.html>

A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta la ricevuta in originale del versamento ovvero fotocopia della stessa corredata da dichiarazione di autenticità e da copia di un documento di identità in corso di validità.

La ricevuta di pagamento deve essere inserita nel plico della documentazione amministrativa.

Nel caso di A.T.I., dovrà essere effettuato un unico versamento a cura dell'operatore economico mandatario (V. istruzioni AVCP).

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento è causa di esclusione dalla procedura di scelta del contraente ai sensi dell'art. 1, comma 67 della legge 23 dicembre 2005, n. 266.

F) ATTESTAZIONE di eseguita presa visione dei luoghi oggetto dei lavori, rilasciata e sottoscritta dal Responsabile del Procedimento o dai suoi delegati. Copia della suddetta attestazione dovrà essere allegata alla documentazione amministrativa da presentare in sede di gara.

ART. 4 OFFERTA TECNICA

LA BUSTA B “OFFERTA TECNICA” dovrà contenere una relazione tecnica, gli elaborati grafici ritenuti necessari, eventuali depliant illustrativi e ogni altra documentazione atta a definire le migliori e/o integrazioni tecniche-costruttive offerte dal concorrente.

La relazione tecnica dovrà essere contenuta in un numero massimo di 5 pagine dattiloscritte formato A4 con testo contenuto in un numero massimo di 50 righe ciascuna, oltre le copertine. Si procederà all'esclusione delle offerte contenenti relazioni aventi un numero di pagine o di righe eccedenti.

Tutti gli elaborati dovranno essere definiti a livello di progettazione esecutiva.

Negli elaborati non dovrà comparire, pena l'esclusione dalla gara, alcun elemento che possa ricondurre, anche in astratto, all'offerta contenuta nella busta C.

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica dovranno essere sottoscritti in ogni pagina, **pena l'esclusione**, oltre che dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente, da un tecnico abilitato all'esercizio della professione.

ART. 5 OFFERTA ECONOMICA/TEMPO

LA BUSTA C: “OFFERTA ECONOMICA–TEMPI DI ESECUZIONE” dovrà contenere la dichiarazione, in regola con le norme stabilite dalla legge sul bollo, datata e sottoscritta per esteso, con firma leggibile e sue generalità, dal legale rappresentante dell'impresa concorrente [in caso di associazione temporanea di imprese/GEIE/consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), f) ed f-bis del d. lgs. 163/2006, dovrà essere sottoscritta da tutti i rappresentanti legali dei soggetti partecipanti al raggruppamento, qualora non ancora costituito] e contenere:

a) l'indicazione in cifre ed in lettere dell'unico ribasso percentuale da applicare sull'**elenco dei prezzi** posto a base di gara, al netto degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza e della spesa per il **costo del personale**, nonché l'oggetto dei lavori con il relativo importo;

b) l'indicazione della riduzione percentuale, che **si intende offrire** sui tempi di esecuzione dei lavori previsti (333 giorni);

L'offerta deve contenere la dichiarazione di cui all'art. 106 del D.P.R. n. 207/2010, con la quale il legale rappresentante attesti:

- *di aver esaminato gli elaborati progettuali, di essersi recato sul luogo di esecuzione dei lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sulla esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;*

- *di aver effettuato una verifica della disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzatura adeguata all'entità ed alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.*

La mancata intestazione o, comunque, l'intestazione dei lavori non riconducibile all'oggetto dell'appalto oppure la mancanza delle suddette dichiarazioni, della sottoscrizione ovvero della copia fotostatica (ancorché non autenticata) di un documento di identità comporterà la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla gara.

Si precisa che:

a) le percentuali di ribasso saranno considerate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore, qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque;

b) il ribasso è indicato obbligatoriamente in cifre ed in lettere;

c) in caso di discordanza tra il ribasso indicato in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale più favorevole all'Amministrazione.

- ai sensi dell'art. 55, comma 4 del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

L'OFFERTA dovrà essere chiusa nella apposita busta ed in essa non dovranno essere inseriti altri documenti, oltre a quelli sopra indicati, fatta eccezione, in caso di ATI da costituirsi, della dichiarazione prevista dal successivo art. 6 lett. b) punto 1).

ART. 6

ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE

In ordine alla partecipazione all'appalto delle Imprese riunite ai sensi dell'art. 92 del DPR n.207/2010 e dell'art. 37 del D. Lgs. 163/2006, si stabilisce quanto segue:

A) Nel caso in cui l'A.T.I. sia formalizzata prima della presentazione dell'offerta si dovrà osservare quanto segue, **a pena di esclusione:**

◆ *La dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 3 lett. A) dovrà essere espressa dalla capogruppo in toto e dalle mandanti dal punto 7 al punto 27;*

◆ *La dichiarazione di cui all'art.3 lett. B) (AUTOCERTIFICAZIONE) dovrà essere rilasciata sia dalla capogruppo che dalle mandanti;*

◆ *L'offerta economica/tempo dovrà essere firmata dalla capogruppo;*

L'associazione dovrà inoltre presentare:

- **scrittura privata autenticata da un notaio**, con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre Imprese riunite alla capogruppo;

- la relativa procura nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del C.C., attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo stessa.

La scrittura privata e la relativa procura possono risultare da un unico atto notarile.

B) Nel caso in cui venga utilizzata la facoltà consentita dall'art. 37, comma 8 del D. Lgs.163/2006, [Associazione Temporanea di Imprese, GEIE, Consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. d), e), ed f) del D. Lgs. 163/2006], si dovranno osservare le seguenti condizioni obbligatorie, **pena l'esclusione dalla gara:**

1. l'offerta economica/tempo dovrà essere firmata da tutti i componenti del raggruppamento e nella stessa offerta economica dovrà essere contenuto l'impegno da parte delle imprese mandanti a conferire mandato

speciale con rappresentanza alla ditta indicata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. (Consiglio di Stato, SEZ. IV, 17 Febbraio 2004 n. 623);

2. *L'Impresa capogruppo e le Imprese mandanti dovranno rendere, ciascuna per proprio conto, la dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 3 lett. A) e l'autocertificazione di cui all'art. 3 lett. B), del disciplinare di gara, utilizzando preferibilmente le apposite schede predisposte dall'Amministrazione;*

Sempre a pena di esclusione, le associazioni nell'atto costitutivo del raggruppamento o, per i raggruppamenti da costituirsi, nella dichiarazione prevista nella scheda n. 1 allegata al presente bando di gara, poiché ai sensi del comma 13 dell'articolo 37 del D.Lgs 163/2006 devono eseguire le prestazioni nella percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, dovranno indicare le quote di partecipazione di tutte le Ditte costituenti il raggruppamento (consiglio di stato sez. V sentenza 31 ottobre 2012 n. 5565)

Ai sensi dell'art. 37, comma 7, del D. Lgs. 163/2006, è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla stessa gara in associazione o consorzio ordinario di concorrenti o GEIE.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere corredate, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di riconoscimento del sottoscrittore.

ART. 7 AVVALIMENTO

In attuazione del disposto dell'art. 49 del D. Lgs 163/2006, il concorrente – singolo o consorziato o raggruppato – in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D. Lgs 12.04.2006, n. 163, risulti carente dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti dal bando può dimostrare il possesso di questi ultimi avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto.

A Pena di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 49, *comma 6 e 8*, del D. Lgs 163/2006:

1) non è ammesso il cumulo tra attestazioni SOA relative alla stessa categoria e il concorrente può avvalersi di un solo operatore economico ausiliario per ciascun requisito o categoria;

2) non è consentito che dello stesso operatore economico ausiliario si avvalga più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'operatore economico ausiliario sia quello che si avvale dei requisiti ;

Il concorrente e l'operatore economico ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.(*art. 49, comma 4, D. Lgs 163/2006*)

Ai sensi del citato art. 49, *comma 10*, come modificato dal D. Lgs. n. 6/2007, l'impresa ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore, nei limiti dei requisiti prestati.

A tal fine il concorrente che intende avvalersi dell'istituto dell'avvalimento dovrà allegare, **a pena di esclusione** e nel rispetto delle prescrizioni del D.P.R. 445/2000, tutta la documentazione prevista al comma 2 del suddetto art. 49 e appresso indicata:

a) una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliata, ex DPR 445/2000 art. 46 e 47, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria (*art. 49, comma 2, lett. a), D. Lgs 163/2006*);

b) una dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliata, ex DPR 445/2000 art. 46 e 47, attestante il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38; (*redatta, preferibilmente, in conformità alla scheda 1 allegata al presente bando*); (*art. 49, comma 2, lett. b), D. Lgs 163/2006*);

c) una dichiarazione, ex DPR 445/2000 art. 46 e 47, sottoscritta dal Rappresentante Legale dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento (*redatta, preferibilmente, in conformità alla scheda 1 allegata al presente bando*);(art. 49, comma 2, lett.c), D.Lgs 163/2006)

d) dichiarazione, ex DPR 445/2000 art. 46 e 47, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria con la quale quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie per l'esecuzione dell'appalto di cui è carente il concorrente; (art. 49, comma 2, lett. d), D.Lgs 163/2006);

e) dichiarazione, ex DPR 445/2000 art. 46 e 47, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Impresa ausiliaria con la quale attesta che la medesima impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D. Lgs. 163/2006; (art. 49, comma 2, lett. e), D.Lgs 163/2006 *così come modificato dall'articolo 3, comma 4, decreto-legge n. 135 del 2009*).

f) **contratto** in originale o copia autentica, ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. n. 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;(art. 49, comma 2, lett. f), D. Lgs 163/2006).

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un operatore economico che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto di cui alla lettera f) può essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo (art. 49, comma 2, lett. g), D.Lgs 163/2006).

Ai sensi dell'art. 88, comma 1, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, per la qualificazione in gara, il contratto deve riportare in *modo compiuto, esplicito ed esauriente*:

a) oggetto: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico;

b) durata;

c) ogni altro utile elemento ai fini dell'avvalimento.

Avvertenza:

L'indeterminatezza dell'oggetto viola le disposizioni dell'art. 88, comma 1, lett. a) DPR 5 ottobre 2010, n. 207 e configura una causa di esclusione del concorrente dalla gara. (Consiglio di Stato sez. V 6/8/2012 n. 4510; Consiglio di Stato sez. III 29/10/2012 n. 5512; AVCP det. n.2 del 1° agosto 2012.)

Ai sensi dell'articolo 49 comma 3 (D. Lgs 163/2006), nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed escute la garanzia. Trasmette inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11.

Le dichiarazioni sopra indicate, pena l'esclusione dalla gara, dovranno essere accompagnate da copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore.

ART. 8 REGOLAZIONE DEL SUBAPPALTO

Nell'eventualità che l'offerente intenda avvalersi dell'istituto del subappalto dovrà indicare, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006 e successive modificazioni, i lavori o le parti delle opere che intende subappaltare o concedere in cottimo, ivi compresi gli impianti, i lavori speciali, i noli a caldo e i contratti similari che prevedano l'impiego di manodopera. Qualora tale indicazione non venga fornita, ovvero venga fornita in modo generico, o non venga presentata la documentazione richiesta, nessuna autorizzazione di subappalto o di cottimo potrà essere concessa all'aggiudicatario.

In ogni caso l'autorizzazione per l'affidamento in subappalto o in cottimo potrà essere concessa dall'Amministrazione fatte salve le altre condizioni previste dal citato art.118 e successive modifiche ed integrazioni. La percentuale di lavori della categoria prevalente subappaltabile è stabilita nella misura del 30 per cento dell'importo della categoria.

L'affidamento in subappalto risulta subordinato alle seguenti condizioni:

- ◆ che i concorrenti abbiano indicato i lavori da subappaltare;
- ◆ che il contratto di subappalto venga depositato almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni;
- ◆ che l'affidatario del subappalto possieda i requisiti di legge richiesti dalla vigente normativa;
- ◆ che non sussista nei confronti del subappaltatore alcuno dei divieti di cui alla Legge n. 575/1965.

I controlli per la verifica del possesso dei requisiti di capacità tecnico-organizzativa, economico-finanziaria e generali verranno effettuati altresì nei confronti delle imprese subappaltatrici di parti di lavori, antecedentemente all'autorizzazione del subappalto.

L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti della Stazione appaltante per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la Stazione appaltante medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.

ART. 9 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione del presente appalto sarà effettuata applicando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli artt. 55 e 83 del D. Lgs. 163/2006 e dell'art. 18, comma 1, lett. c) della L.R. n. 5/2007.

La scelta del suddetto criterio trova giustificazione nelle caratteristiche insite nell'oggetto dell'appalto, che inducono a ritenere rilevanti, ai fini dell'aggiudicazione, non solo l'elemento prezzo, ma anche e soprattutto altri elementi afferenti ai profili qualitativi della prestazione.

Il punteggio massimo riservato alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica/tempo, è costituito da 100 punti, suddivisi tra gli elementi di valutazione e rispettivi fattori ponderali di seguito indicati:

Elementi	Punteggio massimo
A: Caratteristiche funzionali, tecniche e ambientali	80
B: Offerta economica	15
C: Offerta temporale	5

L'individuazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sarà effettuata con il metodo aggregativo-compensatore, di cui all'Allegato G del D.P.R. 207/2010, attraverso l'utilizzo della seguente formula:

$$C(a) = \sum n [W_i * V(a)_i]$$

dove:

$C(a)$ = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti; con riferimento agli elementi qualitativi i requisiti cui applicare il peso o punteggio sono costituiti dai singoli sub-pesi (A.1., A.2., A.3., A.4.)

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

$V(a)_i$ = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno

$\sum n$ = sommatoria

I coefficienti $V(a)_i$ sono determinati:

- per quanto riguarda la valutazione degli elementi tecnici proposti di natura qualitativa, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate con approssimazione alla terza cifra decimale;

- per quanto riguarda gli elementi di valutazione quantitativa (prezzo e tempo di esecuzione) attraverso interpolazione lineare, approssimata alla terza cifra decimale, tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai

valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuito ai valori degli elementi offerti pari a quelli posti a base di gara.

Qualora talune offerte apparissero anormalmente basse secondo il criterio di cui all'art. 86, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante, prima di escluderle, applicherà la procedura di cui all'art. 88 del D. Lgs. 163/2006.

A	Qualità della proposta e delle soluzioni adottate		
A.1	Realizzazione di opere migliorative e lavori non previsti dal progetto inerente i lavori a base di gara, intesi come completamento o ampliamento dell'intervento previsto, con particolare riguardo per quelli di qualificazione ambientale.	30	80
A.2	Soluzioni migliorative della sicurezza dei lavoratori mediante la presentazione di una proposta di variante al PSC.	15	
A.3	Proposta di soluzioni o varianti che riducano l'impatto sull'ambiente causato o derivante dall'esecuzione dei lavori.	20	
A.4	Proposta di migliorie tecniche che consentano di ottenere un migliore risultato dal punto di vista della durabilità e/o manutenibilità delle opere.	15	
B	Offerta economica e sui tempi di esecuzione		
B.1	Prezzo indicato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto del costo della manodopera e degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza.	15	15
B.2	Riduzione sui tempi previsti nel bando indicata come riduzione percentuale sui tempi previsti dal bando per l'esecuzione delle opere	5	5
TOTALE PUNTI		100	100

ART. 10 PROCEDURA DI GARA

Commissione amministrativa

Nel giorno ed all'ora stabiliti la Commissione amministrativa di gara, ai sensi del regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente, procederà in seduta pubblica, presso la sede della Provincia - Via E. Carboni ad Oristano:

- a verificare la correttezza formale delle offerte presentate dai soggetti concorrenti (controllo dell'integrità dei plichi e delle buste A, B e C in essi contenute) e in caso negativo ad escludere le offerte dalla gara;
- all'apertura della busta A "Documentazione Amministrativa" ed all'esame dei documenti in essa contenuti al fine di verificare la correttezza e la completezza delle dichiarazioni e documentazioni prodotte dai concorrenti;
- a verificare il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi prodotte e dai riscontri rilevabili d'ufficio ex art. 43 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i. dai dati risultanti dal Casellario delle imprese qualificate istituito presso l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici;
- all'esclusione dalla gara dei concorrenti in caso negativo delle suddette verifiche.

La stazione appaltante si riserva di avvalersi del disposto dell'art. 46 del D. Lgs. n. 163/2006. Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'articolo suddetto. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art.46, comma 1, del D. Lgs. n. 163/2006, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce **causa di esclusione**.

A tal fine, qualora sia necessario, il Presidente sospende la seduta di gara per richiedere le dovute integrazioni. Il giorno e l'ora della prosecuzione della gara verranno pubblicate sul sito della Provincia www.provincia.or.it.

Alla ripresa dei lavori, la Commissione esaminerà la documentazione integrativa e deciderà sulla ammissibilità al proseguo della gara dei concorrenti invitati all'integrazione.

A conclusione dei lavori la Commissione amministrativa provvede:

- a comunicare, ai concorrenti eventualmente esclusi, le cause di esclusione;
- a trasmettere, ai sensi dell'art. 5 del regolamento per la disciplina dei contratti dell'ente, copia dei verbali e di tutta la documentazione di gara al Dirigente competente per la nomina della Commissione giudicatrice prevista dall'art. 13 del regolamento per la disciplina dei contratti dell'Ente, dall'art. 84 del D. Lgs n. 163/2006 e dall'art. 49 della legge regionale n. 5/2017, per l'espletamento delle fasi successive della gara come previsto dall'art. 14 del regolamento dei contratti dell'Ente;

Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice procederà:

- 1) in seduta pubblica**, la cui ora, data e luogo verrà preventivamente pubblicata (con almeno 5 giorni di anticipo) nel sito della Provincia www.provincia.or.it nella sezione dedicata "bandi di gara", ai fini di portarne a conoscenza gli operatori economici ammessi, all'apertura della busta **B "OFFERTA TECNICA"** delle ditte ammesse alla fase successiva della gara, al fine della verifica della presenza dei documenti richiesti dal bando e quelli in essa contenuti;
- 2) in seduta non pubblica**, alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando, i criteri e le formule indicati nel bando;
- 3) in seduta pubblica**, la cui ora, data e luogo verrà preventivamente pubblicata (con almeno 5 giorni di anticipo) nel sito della Provincia www.provincia.or.it nella sezione dedicata "bandi di gara", ai fini di portarne a conoscenza gli operatori economici ammessi, alla lettura dei punteggi precedentemente attribuiti alle singole offerte tecniche, all'apertura delle buste **C "OFFERTA ECONOMICA/TEMPO"** e alla lettura dell'offerta economica e dell'offerta tempo.

Successivamente procede:

- alla verifica dell'art 38 comma 1, lettera m-quater) nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), esclude, se del caso, i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi;
- al calcolo dei relativi punteggi, calcolo del punteggio complessivo acquisito da ciascun concorrente e alla redazione della graduatoria provvisoria delle offerte economicamente più vantaggiose;
- alla individuazione delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art.86 comma 2, del D. Lgs. n.163/2006, in assenza di offerte anomale, ferma restando la facoltà di cui all'art.86 - comma 3 - del succitato decreto, l'aggiudicazione provvisoria della gara avverrà, ai sensi dell'art.11 del D. Lgs.163/06, a favore del concorrente primo in graduatoria e che quindi avrà raggiunto il maggior punteggio;

Qualora talune offerte apparissero anormalmente basse secondo il criterio di cui all'art. 86, comma 2 del D. Lgs. 163/2006, la Stazione Appaltante, prima di escluderle, applicherà la procedura di cui all'art. 88 del decreto sopra citato.

All'esito del procedimento di verifica la stazione appaltante dichiara le eventuali esclusioni di ciascuna offerta che, in base all'esame degli elementi forniti, risulta nel suo complesso, inaffidabile e procede, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art.11 del D. Lgs.163/06, all'aggiudicazione provvisoria in favore della migliore offerta non anomala.

Il Presidente della Commissione amministrativa e quello della Commissione giudicatrice si riservano la facoltà insindacabile di non far luogo alla gara stessa o di rinviarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti tramite il sito www.provincia.or.it o via fax, senza che gli stessi possano accampare alcuna pretesa al riguardo.

Il Presidente si riserva altresì, in sede di gara, la facoltà insindacabile di:

- aggiornare la seduta e di proseguire la stessa nelle giornate lavorative immediatamente successive;
- acquisire il parere degli uffici provinciali, rinviando l'aggiudicazione ad un momento successivo o di non procedere all'aggiudicazione a favore di alcuna ditta per comprovati motivi di pubblico interesse.

ART. 11
VERIFICA DEI REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICO – ORGANIZZATIVA,
ECONOMICO – FINANZIARIA E DI CARATTERE GENERALE

Ai sensi dell'art. 18 comma 3 della L.R. n.5/2007 **il concorrente provvisoriamente aggiudicatario ed il secondo in graduatoria** dovranno far pervenire alla Provincia di Oristano, Via Carboni - 09170 Oristano, entro il **termine perentorio di 30 giorni** decorrenti da quello successivo alla data di ricevimento della richiesta medesima, che sarà trasmessa **mediante fax o posta elettronica**, al numero o indirizzo autorizzato nella domanda di partecipazione (*scheda 1*), eventuale documentazione, non acquisibile d'ufficio, relativa ai requisiti dichiarati in sede di gara, attestante il possesso dei requisiti generali e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa.

Si avverte inoltre che:

la stazione appaltante provvederà ad acquisire d'ufficio la documentazione comprovante le dichiarazioni sostitutive di certificati/attestazioni rese in sede di gara dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario e dal secondo in graduatoria, ed attestanti il possesso dei requisiti generali (DURC, certificato del casellario giudiziale, dei carichi pendenti, etc...)

Ai sensi dell'articolo 13, 4° comma, della legge n. 180 del 11 novembre 2011 (Statuto delle imprese) nel caso di micro, piccole e medie imprese la documentazione probatoria dei requisiti di idoneità previsti dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, sarà chiesta solo all'impresa aggiudicataria.

Avvertenze: si considerano «micro imprese», «piccole imprese» e «medie imprese» le imprese che rientrano nelle definizioni recate dalla raccomandazione della Commissione europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L 124 del 20 maggio 2003;

Nel caso in cui per il concorrente provvisoriamente aggiudicatario non sia confermato il contenuto delle dichiarazioni, l'Ente appaltante procederà all'esclusione del concorrente dalla gara e all'aggiudicazione al secondo classificato.

In caso di ulteriore impossibilità, si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente/i successivamente collocato/i nella graduatoria finale.

Ai concorrenti esclusi o decaduti saranno applicate le sanzioni previste dalle leggi in vigore.

La stazione appaltante si riserva la facoltà, ove lo ritenga necessario e senza che ne derivi un aggravio probatorio per i concorrenti, ai sensi dell'art. 71 del DPR n.445/2000, di effettuare ulteriori controlli sulla veridicità delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti generali previsti dal D. Lgs. 163/2006, con riferimento eventualmente ai medesimi concorrenti individuati con il sorteggio oppure individuati secondo criteri discrezionali.

ART. 12
DISPOSIZIONI GENERALI

Resta chiarito ed inteso che:

- 1. sarà esclusa** dalla gara la ditta che formulerà l'offerta economica compilata **a matita** o che farà uso della **scolorina** per eventuali correzioni, in quanto mezzi non idonei a garantire la certezza e la non alterabilità della stessa;
- 2.** non saranno ammesse offerte espresse alla pari, condizionate, ovvero espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto;
- 3.** non si darà corso al plico che non risulti pervenuto nei modi e tempi indicati;
- 4.** in caso di discordanza tra l'offerta espressa in cifre e quella in lettere, prevarrà quella più favorevole per l'ente;

5. il mancato rispetto della scadenza fissata per l'ultimazione dei lavori comporterà l'applicazione di una penale nella misura e nei modi indicati nello schema di contratto o nel capitolato speciale;

6. l'aggiudicazione definitiva avverrà con successivo atto amministrativo del Dirigente competente;

7. l'esecuzione dei lavori oggetto del presente appalto sarà disciplinata dalle norme e disposizioni vigenti in materia di lavori pubblici ed in particolare dal Capitolato Generale d'Appalto per le opere di competenza del Ministero dei LL.PP., approvato con D.M. n.145 del 19/4/2000 (**art. 253 - comma 3 del D. Lgs. n. 163/2006**).

8. L'Impresa aggiudicataria si obbliga, altresì, ad osservare le clausole pattizie nazionali e provinciali sulle Casse Edili. L'Impresa si obbliga, infine, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se Cooperative, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale od artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale.

L'Impresa è responsabile, in rapporto all'Amministrazione, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato non esime l'Impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi, accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro e dalle Casse Edili, l'Amministrazione medesima comunicherà all'Impresa e, se del caso, anche agli uffici predetti l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti citati, l'Impresa non può opporre eccezioni, né ha diritto a risarcimento danni.

Norme in materia di sicurezza ex art. 52 della L.R. n. 5/2007

a) L'appaltatore è obbligato ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto.

L'Amministrazione verifica, anche durante l'esecuzione, il rispetto da parte dell'appaltatore degli obblighi relativi all'iscrizione dei lavoratori alle casse edili.

b) L'appaltatore è obbligato a rispondere della osservanza di quanto previsto alla precedente lettera a) da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati.

c) La stipula del contratto ed il pagamento dei corrispettivi, a titolo di acconto e di saldo, sono subordinati all'acquisizione del documento che **attesti la regolarità contributiva**.

Trattamento dei dati personali:

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003, in ordine al procedimento instaurato da questo bando, si informa che:

a) le finalità cui sono destinati i dati raccolti ineriscono all'attuazione della procedura relativa alla gara d'appalto e alle conseguenti fasi successive; le modalità di trattamento attengono a tutti gli atti propri del procedimento oggetto del presente bando;

b) il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il concorrente, se intende partecipare alla gara o aggiudicarsi un appalto, deve rendere la documentazione richiesta dall'amministrazione appaltante in base alla vigente normativa;

- c) la conseguenza di un eventuale rifiuto di rispondere comporta l'esclusione dalla gara o la decadenza dall'aggiudicazione;
- d) i soggetti o le categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:
- 1) il personale interno dell'amministrazione implicato nel procedimento;
 - 2) i concorrenti che partecipano alla seduta pubblica di gara;
 - 3) ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modificazioni e integrazioni;
- e) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui al D. Lgs. 196/2003, cui si rinvia;
- f) soggetto attivo della raccolta dei dati è l'amministrazione appaltante.

Ai sensi del D. Lgs. 196/2003 i dati forniti dai concorrenti saranno raccolti presso la sede della Provincia, per le finalità di gestione dell'aggiudicazione dell'appalto in oggetto con strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza.

Acquisite, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali come sopra definito.

CAUSE DI ESCLUSIONE DALLA GARA

- Oltre ai casi previsti dal presente bando e dal disciplinare di gara, saranno oggetto di esclusione dalla gara i concorrenti la cui documentazione di partecipazione e le offerte siano in contrasto con prescrizioni legislative e regolamentari ovvero con i principi generali dell'ordinamento, nel pieno rispetto di quanto sancito dal nuovo comma 1 bis) dell'articolo 46 del "*Codice dei Contratti Pubblici*", approvato con D.P.R. n. 163/2006 e s.m.i..

- La Stazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione presentata dai concorrenti, ai sensi dell'art.46 del Decreto Legislativo n.163/2006;

STIPULA DEL CONTRATTO

La stipula del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia ed al controllo del possesso dei requisiti prescritti.

L'aggiudicatario, nel termine di 20 (venti) giorni dalla data di ricevimento della lettera di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, dovrà presentare la seguente documentazione:

1) Garanzia fidejussoria (cauzione definitiva): ai sensi dell'art. 113 comma 1 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii. e del 3° comma dell'art. 54 della L.R. n. 5/2007 l'aggiudicatario è obbligato a costituire una garanzia fidejussoria del 10 per cento dell'importo dell'appalto. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; se il ribasso è superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione o del certificato di collaudo provvisorio o comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori. La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria.

Si applicano le disposizioni previste dall'art. 40, comma 7, del D. Lgs. 12.4.2006 n.163.

Resta chiarito ed inteso che nella cauzione definitiva ed in tutte le polizze fidejussorie che verranno costituite durante l'esecuzione dei lavori la firma apposta dal legale rappresentante dell'Assicurazione o della Banca fidejubente dovrà essere autenticata da un Notaio; in uno con tale autentica il Notaio dovrà acclarare la qualifica ed i poteri del sottoscrittore la polizza;

2) (per le società di capitali) dichiarazione relativa alla composizione societaria dell'Impresa, ai sensi dell'art. 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.187 dell'11.5.1991.

Qualora l'aggiudicatario risulti un'associazione temporanea di imprese dovrà inoltre presentare:

- scrittura privata autenticata da un notaio, con la quale è stata costituita l'associazione temporanea di imprese e con cui è stato conferito il mandato collettivo speciale dalle altre Imprese riunite alla capogruppo;
- la relativa procura nella forma dell'atto pubblico, ai sensi dell'art. 1392 del C.C., attestante il conferimento della rappresentanza legale alla capogruppo stessa.

La scrittura privata e la relativa procura possono risultare da un unico atto notarile.

Si richiamano le sanzioni stabilite dall'art. 75 e dall'art. 113 del D. Lgs. 163/2006 in caso di mancata sottoscrizione del contratto o mancata costituzione della cauzione definitiva.

Si segnala, infine, che:

- 1) il contratto conterrà le clausole previste dall'art.3 della Legge 13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- 2) l'ammontare delle spese contrattuali sarà comunicato nei giorni immediatamente precedenti la stipula del contratto;
- 3) l'Impresa dovrà presentarsi per la stipula nel luogo e nel giorno che verranno indicati nell'apposita comunicazione;
- 4) il contratto sarà stipulato entro 60 gg dall'aggiudicazione definitiva e comunque non prima dei 35 gg. dall'invio dell'ultima delle comunicazioni ai controinteressati del medesimo provvedimento di aggiudicazione (art. 11, commi 9 e 10, D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.). Tale termine dilatorio non si applica nel caso in cui sia stata presentata o sia stata ammessa una sola offerta e non siano state tempestivamente proposte impugnazioni del bando di gara o queste impugnazioni risultino già respinte con decisione definitiva (art. 11, comma 10 bis, D. Lgs. n.163/2006 e ss.mm.ii.).

ORISTANO, 25 giugno 2014

Il Dirigente
Dott. Alberto Cherchi

ALLEGATI :

Modulistica:

1. **Scheda 1** - Istanza di partecipazione e dichiarazioni sull'assenza di cause di esclusione di cui all'art. 38;
2. **Scheda 2** - Dichiarazione sostitutiva, ex art. 38, lett. b) e c) del D. Lgs. 163/2006 e 32 quater del c.p. e ulteriori dichiarazioni di cui all'art. 3 lett. C) del disciplinare di gara;
3. **Scheda 3** - Dichiarazione requisiti economico – finanziari;
4. **Modulo** per dichiarazione sostitutiva CCIAA.